

LE NOVITA' FISCALI DEL "DECRETO SALVA CONTI"

Il Decreto Legge n. 39 del 29 marzo, definito "Salva Conti", prevede, tra l'altro, alcune misure di carattere fiscale che possono interessare le aziende agricole e che di seguito illustriamo.

Investimenti in beni strumentali "4.0": per usufruire del credito d'imposta è ora richiesta una comunicazione preventiva, da trasmettere in via telematica, nella quale indicare l'ammontare complessivo degli investimenti che si intende effettuare e la ripartizione del credito negli anni. La comunicazione va poi aggiornata, al completamento degli investimenti. Per gli investimenti del 2023, per utilizzare in compensazione i crediti non ancora esauriti, sarà necessario inviare un'apposita comunicazione. Questi adempimenti verranno precisati con un Decreto ministeriale da emanarsi.

Ravvedimento operoso: fino al 31/5/2024 è possibile avvalersi del ravvedimento "speciale", che comporta il pagamento delle sanzioni nella misura ridotta di 1/18 del minimo, oltre alle imposte dovute, per sanare irregolarità relative all'anno 2022 e precedenti, non ancora contestate dall'Agenzia delle Entrate. Quanto dovuto può essere compensato con eventuali crediti disponibili.